

TRIBUNALE DI BIELLA

LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE N. 1/2022

Curatore: Dott. Carlo MAGGIA

AVVISO DI VENDITA TELEMATICA CON MODALITA' ASINCRONA DI BENI IMMOBILI QUARTO ESPERIMENTO

Il sottoscritto **Dott. Carlo MAGGIA**, Curatore nella procedura in epigrafe, in esecuzione al Programma di Liquidazione ex art. 213 CCII, depositato in data 08.11.2023, visto il provvedimento del G.D. in data 09.11.2023 e l'approvazione del comitato dei creditori del 16.11.2023, ai sensi dell'art. 216, III Comma, CCII,

AVVISA

Che il giorno **25 (venticinque) febbraio 2025 (duemilaventicinque) alle ore 15:30 (quindici e trenta)** si procederà, ai sensi degli artt. 570 ss. gg. c.p.c. e art. 24 D.M. 32/2015 alla

VENDITA TELEMATICA CON MODALITA' ASINCRONA

dei seguenti immobili:

LOTTO UNICO

**in piena proprietà nel Comune di CAVAGLIA' (BI) e precisamente:
al civico n. 15 della Strada della Bisognosa,**

Fabbricato industriale con pertinente area esterna e terreni adiacenti, il tutto entrostante all'area distinta in mappa al Foglio 26 del Catasto dei Terreni del Comune di Cavaglià con la particella n. 105 - già particelle 105, 356 e 104 - (ente urbano di are 41,95, coerenze: particelle 343, 344, 102 dello stesso foglio di mappa e la strada), così composto:

- al piano terreno: due ampi saloni destinati alla produzione ed a magazzino, due corpi uffici, depositi, wc, mensa e tettoie aperte;
- al piano primo (soppalco) con accesso da due scale interne: magazzino ed archivio.

Detti beni sono censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Cavaglià (BI) come segue:

- **Foglio 26 Particella 105 Sub. 4**, Strada della Bisognosa n. 15, piano T-1, cat. D/8, R.C. Euro 5.709,20;

- **Foglio 26 Particella 105 Sub. 5**, Strada della Bisognosa n. 15, piano T-1, cat. D/8, R.C. Euro 1.727,60;

- **Foglio 26 Particella 105 Sub. 3**, Strada del Gerbido n. 15, piano T, cat. F/1, mq. 320;

e al Catasto dei Terreni del Comune di Cavaglià (BI) come segue:

- **Foglio 19 Particella 278**, bosco ceduo di classe 2, di are 6,10, R.D. Euro 0,79, R.A. Euro 0,28; coerenze: particella 293 dello stesso foglio di mappa e altro foglio di mappa;

- **Foglio 19 Particella 287**, bosco ceduo di classe 2, di are 0,77, R.D. Euro 0,10, R.A. Euro 0,04; coerenze particelle 273, 366, 276 dello stesso foglio di mappa e altro foglio di mappa. Tutto come meglio descritto nella perizia redatta dal C.T. Incaricato Geom. Maria Cristina Rege redatta in data 25 settembre 2023 alla quale si fa espresso rinvio.

SITUAZIONE EDILIZIA DEGLI IMMOBILI

Ai fini dell'art. 173 quater disp. att. c.p.c. ed in relazione alla vigente normativa edilizia, dalla documentazione in atti (perizia del C.T. Incaricato Geom. Maria Cristina Rege redatta in data 25 settembre 2023, come di seguito pubblicata e visionabile presso lo studio del Curatore e dai documenti ivi allegati, risulta quanto segue:

"Regolarità edilizia:

Dalle informazioni assunte presso il Comune di Cavaglià la costruzione del fabbricato è avvenuta a seguito del rilascio della Concessione Edilizia n. 173/78 del 7 febbraio 1979, successivamente sono stati rilasciati i seguenti provvedimenti autorizzativi:

- Concessione Edilizia n. 173 del 15 luglio 1980 relativa alla volturazione della concessione già a nome [...];

- Concessione Edilizia n. 447 del 10 ottobre 1980 (notificata in data 5 febbraio 1981) relativa all'ampliamento del capannone artigianale;

- Concessione Edilizia n. 523 del 5 agosto 1981 per opere interne di ordinaria e straordinaria manutenzione;

- Concessione Edilizia n. 469-1980 cabina enel;

- Concessione Edilizia n. 838-1983 variante alla Concessione Edilizia n. 447 del 10 ottobre 1980;

- Concessione Edilizia n. 700 del 27 ottobre 1982 modifica ubicazione capannone;

- Concessione Edilizia n. 1001 del 7 maggio 1986 per opere interne e centrale termica;

- Concessione Edilizia in sanatoria n. 3308 del 16 aprile 2003 per costruzione tettoia metallica;

Non esiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e gli ultimi provvedimenti autorizzativi, in quanto:

- la tettoia posta a nord è stata ampliata;

- all'interno dei saloni sono stati realizzati due soppalchi;

- non è stata realizzata la centrale termica richiesta con concessione edilizia n. 1001 del 7 maggio 1986;

- sono state eseguite delle modifiche interne.

Detti interventi realizzati senza provvedimenti autorizzativi, visto il vigente piano regolatore ed il piano regolatore in salvaguardia, dovranno essere sanati previa verifica dei parametri urbanistici e delle verifiche statiche delle strutture."

Agli atti della procedura non risulta che gli immobili siano dotati dell'Attestato di Certificazione Energetica.

Per le difformità urbanistiche, edilizie e catastali e la loro sanabilità si fa espresso riferimento alla relazione del C.T. agli atti, come di seguito pubblicata e visionabile presso lo studio del Curatore.

L'aggiudicatario, in caso di insufficienza di notizie tali da determinare le nullità di cui agli artt. 46 comma 1 del D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 e dell'art. 40, comma 2, della legge 28

febbraio 1985 n. 47, e successive modificazioni, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 46, comma 5, dello stesso D.P.R. n. 380/2001 e dell'art. 40, comma 6, della stessa legge 47/85 e di ogni altra norma vigente, purchè presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 90 (novanta) giorni dalla notifica del Decreto di Trasferimento.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri fiscali derivanti dalla vendita, tutte le spese ed i compensi relativi al trasferimento dell'immobile, le spese e gli onorari relativi alla cancellazione delle formalità.

Sono, inoltre, a carico dell'aggiudicatario tutte le spese per l'eventuale regolarizzazione della situazione catastale ed urbanistica degli immobili oggetto di vendita.

Gli immobili sono posti in vendita a corpo e non a misura (per cui ogni differenza di superficie non potrà dare luogo a reclami), nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla normativa edilizia, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive, così come più ampiamente indicato nell'elaborato peritale di stima in atti.

La vendita è fatta senza garanzia per vizi e per inosservanza delle norme urbanistiche nonché senza garanzia per evizione.

STATO OCCUPATIVO

Gli immobili risultano liberi da persone e cose.

CONDIZIONI DI VENDITA TELEMATICA

- 1) Il prezzo base è stabilito in:
- LOTTO UNICO - Euro 80.156,25 (ottantamilacentocinquantasei/25);

- 2) Le offerte in aumento, ove debba procedersi ad una gara sull'offerta più alta, non potranno essere inferiori a:
- LOTTO UNICO - 1.500,00 (millecinquecento/00);

- 4) Termine per il deposito delle offerte in busta chiusa esclusivamente in via telematica mediante il Modulo web ministeriale "Offerta Telematica" (si veda il paragrafo "CONDIZIONI DELLA VENDITA E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TELEMATICA"):
- entro il giorno 24 (ventiquattro) febbraio 2025 (duemilaventicinque) alle ore 13:00 (tredici);

- 5) Udienza di apertura delle buste telematiche:
il giorno 25 (venticinque) febbraio 2025 (duemilaventicinque) alle ore 15:30 (quindici e trenta) innanzi al Curatore per l'eventuale aggiudicazione, in caso di un solo offerente, presso lo studio in Biella, Viale Cesare Battisti, n. 1;

CONDIZIONI DELLA VENDITA E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TELEMATICA

Chiunque, eccetto il debitore assoggettato a liquidazione giudiziale, può partecipare alla vendita.

L'offerta irrevocabile di acquisto deve essere redatta mediante il Modulo web ministeriale "Offerta Telematica" e presentata **entro le ore 13,00 del giorno 24 (ventiquattro) febbraio 2025 (duemilaventicinque) esclusivamente in via telematica** personalmente dall'offerente o dal legale rappresentante della società (o altro ente) o da avvocato (per persone da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c.) alle seguenti modalità:

Predisposizione ed invio dell'offerta

L'offerta deve essere redatta mediante il Modulo web ministeriale "Offerta Telematica" accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale del gestore della vendita telematica "www.spazioaste.it". Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, il portale consentirà la generazione dell'offerta telematica che dovrà essere inviata ad un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art.12, comma 4 e dell'art.13 del D.M. n.32/2015, mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata.

All'indirizzo <http://pst.giustizia.it> sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche" è disponibile il "Manuale utente" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta. Le operazioni di inserimento nel portale di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del soggetto offerente, pertanto, non saranno accettati reclami se, per un motivo qualsiasi, le attività sopra richieste non verranno concluse entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta.

Onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Le offerte presentate sono IRREVOCABILI PER 120 GIORNI DAL DEPOSITO. Una volta trasmessa la busta digitale non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta.

L'offerta dovrà contenere:

- ▲ l'indicazione di nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale (qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia una codice fiscale rilasciato

dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art.12, comma 2, del D.M. n.32 del 26.2.2015) e residenza o domicilio dell'offerente, nonché lo stato civile e il regime patrimoniale della famiglia se coniugato e, se coniugato in regime di comunione legale, le generalità e il codice fiscale del coniuge;

- ▲ indirizzo di posta elettronica e recapito telefonico dell'offerente;
- ▲ se l'offerta viene presentata in nome e per conto di una società o altro Ente, l'indicazione della ragione sociale e/o denominazione della società o ente conferente, della sede sociale, del numero di iscrizione al registro delle Imprese (se posseduto) e del codice fiscale;
- ▲ l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- ▲ l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- ▲ il numero o altro dato identificativo del lotto che si intende acquistare;
- ▲ la descrizione del bene;
- ▲ la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- ▲ il prezzo offerto (non inferiore al prezzo base) nonché il termine per il pagamento del saldo prezzo (non superiore a 90 giorni dall'aggiudicazione);
- ▲ se l'offerente si trova nelle condizioni di legge e se intende beneficiare delle agevolazioni fiscali previste per l'acquisto della prima casa;
- ▲ l'importo versato a titolo di cauzione;
- ▲ la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- ▲ l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- ▲ il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico.

Allegare i seguenti documenti:

- Persone fisiche: copia fotostatica della carta di identità (o di altro documento di riconoscimento in corso di validità), copia del tesserino di codice fiscale; dichiarazione sostitutiva di certificazione delle proprie generalità e dello stato civile, con indicazione del regime patrimoniale se coniugati (in caso di offerente coniugato in regime di comunione dei beni, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile, allegandola all'offerta);

- Società e altri enti: copia della carta di identità e dichiarazione sostitutiva di certificazione delle generalità del legale rappresentante, copia della visura camerale e copia dell'atto costitutivo o certificato camerale o altro documento equivalente da cui risulti l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o ente, eventuale recapito telefonico;

- se l'offerta viene presentata in nome e per conto di un minore, di un interdetto, di un inabilitato o di un beneficiario di amministrazione di sostegno, dovrà essere allegata nella busta telematica la prescritta autorizzazione del Giudice Tutelare, nonché copia del

documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta;

- se l'offerta viene presentata da soggetto extracomunitario dovrà essere allegato nella busta telematica il permesso di soggiorno in corso di validità;

- se l'offerta è formulata da più offerenti, copia fotostatica della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata da un Notaio, in favore del soggetto che sottoscrive l'offerta;

- eventuale richiesta di usufruire di agevolazioni fiscali per le quali si sia in possesso dei requisiti di legge, ad esempio per l'acquisto della prima casa o per l'applicazione della clausola "prezzo valore" (tale richiesta potrà essere trasmessa al curatore anche successivamente all'aggiudicazione, non oltre il versamento del saldo del prezzo di aggiudicazione e del fondo spese per il trasferimento);

- eventuale dichiarazione di volersi avvalere della procedura di finanziamento ipotecario dell'acquisto in caso di aggiudicazione;

- documentazione attestante il versamento della cauzione: ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, **deve comprovare l'avvenuto deposito di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta per un importo pari al 10% del prezzo offerto**, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto; **il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato a "LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE HYDROSYSTEM S.R.L.", IBAN IT12E0326822311052547691600**, specificando nella causale del bonifico "versamento cauzione"; in caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato verrà restituito mediante bonifico, dedotto il bollo dovuto per legge ove non versato telematicamente, ed al netto degli oneri bancari. **La cauzione si riterrà versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato sul conto corrente intestato alla procedura entro il termine per la presentazione delle offerte. Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato è causa di nullità dell'offerta ed è ad esclusivo carico dell'offerente**;

- l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad euro 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del d.P.R. n.447/2000; il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario sul sito <http://pst.giustizia.it>, alla sezione "pagamenti di marche da bollo digitali", seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica".

L'offerta non è efficace se perviene oltre il termine stabilito, se è inferiore al prezzo base, se l'offerente presta cauzione in misura inferiore al decimo del prezzo offerto.

Il deposito dell'offerta equivale a dichiarazione di conoscenza dello stato dell'immobile e presuppone la conoscenza integrale dell'ordinanza di delega alla vendita, del presente avviso e della perizia di stima dell'esperto (C.T.).

Assistenza

Per ricevere assistenza l'utente potrà inviare una e-mail all'indirizzo garaimmobiliare@astalegale.net, oppure contattare il call-center al numero 848 780013 dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì, esclusi festivi.

Punto informativo in Tribunale: Presso il Tribunale di Biella è aperto nei giorni di martedì mercoledì e giovedì dalle 10:00 alle 12:00 uno Sportello Informativo Vendite Giudiziarie presso il quale è possibile ricevere: - supporto tecnico e informativo per la compilazione e predisposizione dei documenti necessari per partecipare ad una gara telematica; - informazioni relative alla partecipazione alle operazioni di vendita telematica e all'uso della piattaforma Spazioaste.

LUOGO DELLE OPERAZIONI DI VENDITA

La vendita avverrà con modalità telematica asincrona secondo quanto specificato nel presente avviso. L'apertura delle buste telematiche, l'esame delle offerte, le operazioni di gara e tutte le altre attività riservate per legge al Cancelliere o al Giudice Delegato avverranno a cura del Curatore, presso il suo studio in Biella, Viale Cesare Battisti, n. 13.

APERTURA DELLE BUSTE

ED EVENTUALE AGGIUDICAZIONE ALL'UNICO OFFERENTE

Nelle tre ore precedenti l'inizio delle operazioni, e comunque entro mezz'ora dall'inizio delle stesse, Astalegale.net invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta, le credenziali per l'accesso al portale www.spazioaste.it e un avviso a connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita.

L'apertura delle buste telematiche e l'esame delle offerte avverranno nel giorno 25 (venticinque) febbraio 2025 (duemilaventicinque) alle ore 15:30 (quindici e trenta).

Il Curatore esaminerà le buste e delibererà sulla ammissibilità delle offerte. Nel caso in cui non vengano presentate offerte, sarà ordinata una nuova vendita secondo quanto previsto nel programma di liquidazione.

Qualora sia presentata **una sola offerta** pari o superiore al prezzo dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita, la stessa dovrà intendersi accolta ed il curatore dovrà provvedere all'aggiudicazione provvisoria, salvo che ritenga che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita, motivando congruamente sul punto.

L'aggiudicazione definitiva sarà in ogni caso sottoposta all'approvazione degli organi della procedura ai sensi delle norme contenute nel Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza.

Non saranno ritenute valide offerte che prevedano tempi di pagamento superiori a giorni 90 (novanta) dall'aggiudicazione.

GARA TELEMATICA

In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta.

Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide.

La gara, CHE SI SVOLGERA' CON MODALITA' ASINCRONA, avrà inizio il giorno 25 (venticinque) febbraio 2025 (duemilaventicinque) alle ore 16:30 (sedici e trenta) e

terminerà, salvo quanto di seguito indicato, il giorno 28 (ventotto) febbraio 2025 (duemilaventicinque) alle ore 16:30 (sedici e trenta), salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal curatore al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara telematica.

La gara prevede un meccanismo di autoestensione qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 (dieci) minuti prima della scadenza del termine. In questo caso la scadenza verrà prolungata di altrettanti minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci.

Ogni rilancio effettuato verrà comunicato ai partecipanti tramite posta elettronica certificata e SMS.

Alla scadenza del termine della gara sopra indicato, o dell'eventuale periodo di autoestensione, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene. La piattaforma comunicherà tramite posta elettronica certificata e SMS la chiusura della gara telematica.

AGGIUDICAZIONE IN CASO DI GARA TELEMATICA

L'immobile verrà provvisoriamente aggiudicato alla scadenza del termine previsto per la gara asincrona all'offerente che avrà presentato la migliore offerta valida entro il termine di fine gara, o dell'eventuale periodo di auto-estensione. **All'esito della gara telematica si procederà all'aggiudicazione definitiva all'udienza fissata al giorno 28 (ventotto) febbraio 2025 (duemilaventicinque) alle ore 16:30 (sedici e trenta) (salvo differimento in caso di autoestensione della gara)** a cura del Curatore presso il suo studio in Biella (BI), Viale Cesare Battisti, n. 13. I partecipanti alla gara hanno la facoltà, ma non l'obbligo, di presenziare (telematicamente) a tale udienza.

L'aggiudicazione definitiva sarà in ogni caso sottoposta all'approvazione degli organi della procedura ai sensi delle norme contenute nel Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza.

DOPO L'AGGIUDICAZIONE

Il residuo prezzo deve essere versato alla procedura, sul conto corrente indicato dal Curatore e intestato alla procedura, nei termini sopra indicati (si rammenta che il termine per il versamento del saldo, decorrente dall'aggiudicazione definitiva, non dovrà essere superiore a 90 giorni). Unitamente al residuo prezzo l'aggiudicatario è tenuto al versamento delle spese di trasferimento che verranno conteggiate successivamente all'aggiudicazione dal Curatore e comunicate all'indirizzo e-mail indicato dall'offerente.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri fiscali derivanti dalla vendita, tutte le spese ed i compensi relativi all'aggiudicazione e le spese e gli onorari relativi alla cancellazione delle formalità, che sarà obbligatoriamente svolta dal Curatore.

In ogni caso, l'aggiudicatario che non provveda al versamento del saldo del prezzo nel termine stabilito o vi provveda in modo insufficiente o in ritardo, sarà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione e gli verrà confiscata la cauzione.

In tal caso il Curatore, previa dichiarazione di decadenza pronunciata dal Giudice Delegato, provvederà alla fissazione di un nuovo esperimento di vendita.

Il presente avviso non comporta per la procedura e per i suoi organi alcun obbligo o impegno di alienazione nei confronti di eventuali offerenti sino al momento della definitiva aggiudicazione, né per gli offerenti stessi alcun diritto a qualsivoglia rimborso, indennizzo o prestazione.

Gli organi della procedura si riservano, a proprio insindacabile giudizio e senza obbligo di motivazione, di sospendere o interrompere la vendita fino al momento dell'aggiudicazione.

Sulle vendite giudiziarie non è previsto e non è dovuto alcun compenso di mediazione.

POSSIBILITA' DI SOPRALLUOGO

Gli interessati all'acquisto potranno richiedere un sopralluogo dei beni oggetto di vendita mediante richiesta indirizzata al Curatore: telefono 015.921912 e-mail carlomaggia@gmail.com pec hydrosystem@namirialpec.it

FINANZIAMENTO IPOTECARIO DELL'ACQUISTO

Chi partecipa all'asta, può ottenere un mutuo garantito da ipoteca sull'immobile per pagare il prezzo di aggiudicazione, per un importo non superiore al 70-80% del valore dell'immobile alle condizioni ed ai tassi prestabiliti, rivolgendosi agli istituti BANCA DI ROMA, BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA, BANCA SELLA, BANCA POPOLARE DI NOVARA, BANCA SAI, CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A., MELIORBANCA S.P.A., MICOS BANCA, SANPAOLO IMI, UNICREDIT BANCA, UNICREDIT BANCA PER LA CASA e DEUTSCHE BANK S.P.A.

(la Convenzione mutui stipulata dal Tribunale di Biella con l'ABI, unitamente all'elenco delle Banche aderenti, è pubblicata sul sito www.tribunale.biella.it sotto la finestra "Pubblicità Legale" alla sezione "Mutui").

PUBBLICITA' STRAORDINARIA

A cura del Curatore ed a spese della procedura, una copia del presente avviso, con omissione del nominativo del debitore assoggettato a liquidazione giudiziale, viene:

a) inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia; b) inserito, in via integrale, sui siti internet www.tribunale.biella.it e www.astalegale.net, unitamente a copia della perizia e dell'ordinanza di vendita, il tutto almeno 45 (quarantacinque) giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Biella, 19 novembre 2024.

Il Curatore
Dott. Carlo Maggia



